

LM - EDUCAZ. PROFESSIONALE

DIRITTO PRIVATO

RESPONSABILITA' CIVILE

Prof. Adabella Gratani



responsabilità'

Se voglio veder e cosa è e come è disciplinat a la r esponsabilit à dove vado a cer carla



responsabilità'

per primo



CODICE CIVILE

Cosa è il codice civile?



responsabilità'

Se met to “responsabilità” nel

CODICE CIVILE

cosa trovo



CODICE CIVILE

responsabilità

Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

LIBRO 1

DELLE PERSONE E DELLA FAMIGLIA

TITOLO II DELLE PERSONE GIURIDICHE

CAPO II DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE FONDAZIONI

Art. 18 Responsabilità degli amministratori.

Art. 22 Azioni di responsabilità contro gli amministratori.

CAPO III DELLE ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E DEI COMITATI

Art. 40 Responsabilità degli organizzatori.

Art. 41 Responsabilità dei componenti. Rappresentanza in giudizio

CAPO VI DEL REGIME PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA

Art. 190 Responsabilità sussidiaria dei beni personali.

TITOLO VII DELLA FILIAZIONE

CAPO II DELLA FILIAZIONE NATURALE E DELLA LEGITTIMAZIONE

Art. 279 Responsabilità per il mantenimento e l'educazione.

TITOLO IX

DELLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE E DEI DIRITTI E DOVERI DEL FIGLIO

CAPO II ESERCIZIO DELLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE A SEGUITO DI SEPARAZIONE, SCIoglIMENTO,

CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI, ANNULLAMENTO, NULLITÀ DEL MATRIMONIO OVVERO ALL'ESITO DI PROCEDIMENTI RELATIVI AI

FIGLI NATI FUORI DEL MATRIMONIO.

LIBRO 4

DELLE OBBLIGAZIONI

TITOLO I DELLE OBBLIGAZIONI IN GENERALE

CAPO III DELL'INADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI

Art. 1218 Responsabilità del debitore.

Art. 1228 Responsabilità per fatto degli ausiliari.

Art. 1229 Clausole di esonero da responsabilità.

TITOLO III DEI SINGOLI CONTRATTI

ARTICOLI con indicazioni di responsabilità per singole figure contrattuali

TITOLO IX DEI FATTI ILLECITI

Art. 2048 Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte

Art. 2049 Responsabilità dei padroni e dei committenti.

Art. 2050 Responsabilità per l'esercizio di attività pericolose.

Art. 2055 Responsabilità solidale.

esempio

responsabilità'

Quindi cosa vuole dire che il

CODICE CIVILE

prevede tante responsabilità



Stele del Codice di Hammurabi



215. Se un medico fa un'ampia incisione con un coltello operatorio e lo cura, o se egli apre un tumore (sopra l'occhio) con un coltello operatorio, e salva l'occhio, riceverà dieci *shekels* in denaro.

216. Se il paziente è un uomo libero, egli riceve cinque *shekels*.

217. Se egli è lo schiavo di qualcuno, il suo padrone darà al medico due *shekels*.

218. Se un medico fa una grande incisione con il coltello operatorio, e lo uccide, o apre un tumore con il coltello operatorio, e taglia l'occhio, gli saranno tagliate le mani.

219. Se un medico fa una grande incisione con il coltello operatorio sullo schiavo di un uomo libero, e lo uccide, rimpiazzerà lo schiavo con un altro schiavo. [...]

221. Se un medico guarisce l'osso rotto o la parte molle ammalata di un uomo, il paziente pagherà al medico cinque *shekels* in denaro.

222. Se è un uomo libero pagherà tre *shekels*.

223. Se è uno schiavo il suo proprietario pagherà al medico due *shekels*.

responsabilità'

Quanti tipi di responsabilità ci sono nel nostro ordinamento

- Civile
- Amministrativa
- Penale
- Contabile
- (inadempimento alla normativa UE e CEDU)



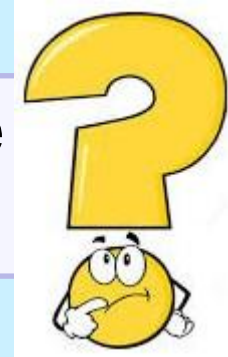
Sono così separate



responsabilità'

- Civile
- Amministrativa
- Penale
- Contabile
- (inadempimento alla normativa UE e CEDU)

Sono così separate



Ognuna ha delle peculiarità o più o meno marcate

CARATTERISTICHE

ha una "propria" **GIURISDIZIONE**

tutte hanno un *minimo comune denominatore*

responsabilità' =

Rispondere

- Civile
- Amministrativa
- Penale
- Contabile
- (inadempimento alla normativa UE e CEDU)

minimo comun denominat ore

Sussistenza di una **lesione**
(a seconda dei casi):

- Diritto soggettivo**
- Interesse legittimo**
- “Bene giuridico di rilievo Cost.”**
- Patrimonio pubblico**
- Norme UE/Cedu**

responsabilità' =

Rispondere

Requisiti minimi:



- Civile
- Amministrativa
- Penale
- Contabile
- (inadempimento alla normativa UE e CEDU)

minimo comune denominatore

- fatto / evento / condotta**
(attiva o passiva) imputabile
- elemento soggettivo**
(qualificante o meno)
(casi responsabilità oggettiva)
- Nesso causale**
- Conseguenze stabilite dalla legge**

CODICE CIVILE



Responsabilità civile

Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

LIBRO 4 DELLE OBBLIGAZIONI

art. 1173: *Fonti delle obbligazioni.* Le obbligazioni derivano da contratto, da fatto illecito, o da ogni altro atto o fatto idoneo a produrle in conformità dell'ordinamento giuridico

L'Art 1173 C.C.

- da contratto ➤ RC CONTRATTUALE
- da fatto illecito ➤ RC EXTRACONTRATTUALE
- a ogni altro atto o fatto idoneo a produrle in conformità dell'ordinamento giuridico (obbligazioni da atto unilaterale es. promessa pagamento) ; o da legge (es. gestione affari altrui)

CODICE CIVILE



Responsabilità civile

Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

LIBRO 4 DELLE OBBLIGAZIONI

art. 1173: *Fonti delle obbligazioni.* Le obbligazioni derivano da contratto, da **fatto illecito**, o da ogni altro **atto o fatto idoneo a produrle** in conformità dell'ordinamento giuridico

CONTRATTUALE

LESIONE DI UN DIRITTO RELATIVO
(inadempimento contrattuale)

EXTRACONTRATTUALE

LESIONE DI UN DIRITTO ASSOLUTO
(diritto alla vita, integrità fisica, proprietà, onore e simili)



Responsabilità civile

LIBRO 4

DELLE OBBLIGAZIONI

Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

art. 1173: *Fonti delle obbligazioni.* Le obbligazioni derivano da contratto, da fatto illecito, o da ogni altro atto o fatto idoneo a produrle in conformità dell'ordinamento giuridico

Art. 1218. (Responsabilità del debitore).

Il debitore che non esegue esattamente la prestazione dovuta e' tenuto al risarcimento del danno, se non prova che l'inadempimento o il ritardo e' stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

TITOLO IX DEI FATTI ILLECITI

2043. Risarcimento per fatto illecito.
Qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno

- **Contratto**
(art. 1321 cc segg.)
- **Fatto illecito**
- **Atto/Fatto idoneo**

CODICE CIVILE



Responsabilità civile

Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

LIBRO 4

DELLE OBBLIGAZIONI

- *da atto illecito*
- *Extracontrattuale*
- *Da delitto*



2043 cc
Non è rubricato
Responsabilità

2043. Risarcimento per fatto illecito.
Qualunque fatto doloso o colposo che
cagiona ad altri un danno ingiusto,
obbliga colui che ha commesso il fatto a
risarcire il danno

CODICE CIVILE



Responsabilità civile

LIBRO 4

DELLE OBBLIGAZIONI

CREDITORE - DEBITORE

di una

OBBLIGAZIONE/PRESTAZIONE
determinata

Libro I



Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

CODICE CIVILE



Responsabilità civile

Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

Gli elementi :

Soggettivi , riferiti al comportamento del soggetto danneggiante

-1. DOLO O COLPA

-2 IMPUTABILITA' AL SOGGETTO

Oggettivi , riferiti al fatto dannoso

-3 IL FATTO

-4 IL DANNO INGIUSTO AD ALTRI

-5 NESSO DI CAUSALITA' fra il comportamento del danneggiante ed il danno



Responsabilità civile

Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

1. Dolo o colpa

>La definizione di fatto doloso e colposo si ricava dall'Art. 43 C.P.

Un fatto si dice doloso o secondo intenzione quando l'evento dannoso è dall'agente preveduto e voluto come conseguenza della propria azione od omissione .

RESPONSABILITA' dolosa

La nozione di dolo si fonda sull'elemento psicologico della VOLONTA', dell'INTENZIONE.

Il dolo presuppone anche la CONSAPEVOLEZZA

- delle conseguenze dannose dell'agire
- dell'ingiustizia del danno che si arreca

La responsabilità **DOLOSA** interviene quando l'evento che si produce, che è il risultato di un'azione od omissione, è PREVISTO E VOLUTO come conseguenza della propria azione od omissione.

CODICE CIVILE



Responsabilità civile

Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

1. Dolo o colpa

Un fatto si dice colposo o contro l'intenzione quando l'evento anche se preveduto ,non è voluto dall'agente e si verifica a causa di negligenza o imprudenza o imperizia ovvero per inosservanza di leggi ,regolamenti,ordini o discipline.

- colpa lieve (assenza di diligenza del buon padre di famiglia)
- colpa grave (negligenza,imperizia, imprudenza o in gravi violazioni)



Responsabilità civile

Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

NEGLIGENZA

Consiste in un difetto di attenzione.

Si è negligenti se si trasgredisce ad una regola di condotta che impone un'azione positiva di fare qualcosa.

Esempio:

controllare la chiusura del gas prima di andare a dormire.

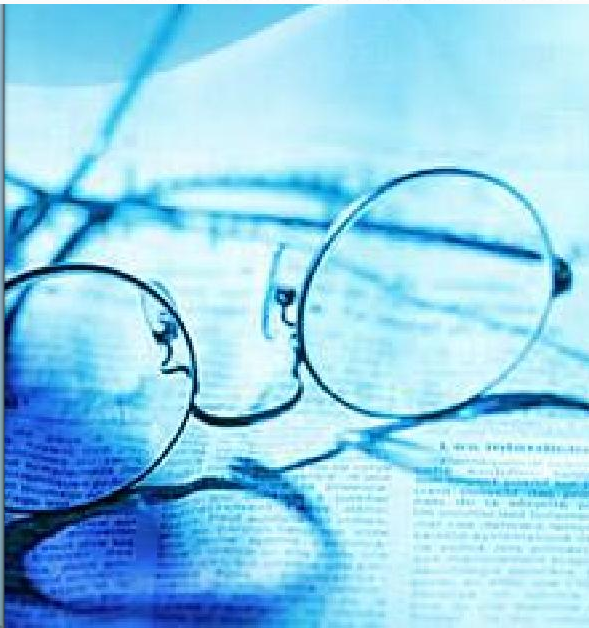
IMPRUDENZA

Consiste nel difetto delle misure di cautela dirette a prevenire e a evitare il verificarsi di un danno.

Si trasgredisce una regola di condotta da cui discende l'obbligo di non realizzare una determinata azione oppure di realizzarla con modalità diverse.

Esempio:

mettersi alla guida in stato di profonda stanchezza.





Responsabilità civile

Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

IMPERIZIA

Consiste nell'inosservanza di regole tecniche tipiche di una determinata professione o attività e discende dalla insufficiente preparazione del soggetto che agisce o dalla mancanza di mezzi tecnici.

Imprudenza o negligenza qualificata.

Esempio:

si esercita un'attività che esige particolari conoscenze tecniche senza averle – es. il chirurgo.



Responsabilità civile

2. Imputabilità del soggetto

L'attitudine ad essere ritenuti responsabili legalmente del danno cagionato.

Imputabilità naturale (normale capacità di intendere e volere ; valutata caso per caso in relazione al fatto ,all'età e alle condizioni psicofisiche del soggetto)

3. Fatto

Azione od omissione



Responsabilità civile

Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

I danni risarcibili sono :

-danno patrimoniale : sfera economica

{
danno emergente
lucro cessante

-danno non patrimoniale : sfera fisica e psichica

{
danno morale (stato d'animo)
danno biologico (menomazione integrità psicofisica)
" danno esistenziale " (qualità della vita)

4. Danno contra legem/ingiusto

Il danno ingiusto è quello prodotto da un comportamento antigiuridico ,ovvero contrario a specifiche norme e principi di diritto

Se il **danno non è ingiusto** non c'è l'obbligo del risarcimento: casi in cui i danni vengono provocati da atti e modalità legittimi che il soggetto ha il diritto di compiere per il ruolo che lui ricopre o per il contesto in cui accadono

IL DANNO : è il pregiudizio economico sofferto dal danneggiato in conseguenza di un evento che ha reso la situazione diversa e peggiore rispetto a quella precedente l'evento.



Responsabilità civile

5. Nesso di causalità

Si intende la presenza di una relazione causa – effetto tra il fatto commesso , il comportamento del danneggiante (doloso o colposo) e l'evento dannoso . – **art. 1223 e 2056 C.C.**

Secondo a giurisprudenza e la dottrina affinché sussista il nesso di causalità “ occorre che l'evento sia una conseguenza **adeguata e diretta** del comportamento



Responsabilità civile

L'Art. 2697 C.C. 1 co.

“ chi vuol far valere un diritto in giudizio deve provare i fatti che ne costituiscono il fondamento “

L'ONERE DELLA PROVA

- fatto (l'evento che ha causato) cioè comportamento attivo o omissivo
- esistenza del danno e entità (tipo, qualità , quantità, valore)
- nesso di causalità (**materiale e diretta**) fra l'evento e danno
- esistenza elemento psicologico cioè dolo o colpa dell'autore del fatto (tale prova include implicitamente l'individuazione dell'autore del fatto) .



Responsabilità civile

Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

L'Art. 2697 C.C. 2 co.

“ chi eccepisce l'inefficacia di tali fatti ovvero eccepisce che il diritto si è modificato o estinto deve provare i fatti su cui l'eccezione si fonda ”

Quindi , il presunto autore del fatto dovrà a sua volta provare di **non essere civilmente responsabile** cioè che vi sia assenza di dolo o colpa / di non aver commesso il fatto / nesso causalità inesistente ec....

Ol' **esistenza di esimenti** .

Art. 1218. (Responsabilità del debitore).

Il debitore che non esegue esattamente la prestazione dovuta e' tenuto al risarcimento del danno, se non prova che l'inadempimento o il ritardo e' stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.





Responsabilità civile

LE ESIMENTI DI RESPONSABILITA'

È una circostanza prevista dalla Legge che annulla la punibilità di un fatto.

La legge prevede alcuni casi nei quali il danneggiante non è tenuto al risarcimento del danno.

Le esimenti (o cause di giustificazione) previste dal C.C. sono :

- Legittima difesa
- Stato di necessità
- Incapacità di intendere e di volere

Art.2044 C.C. – Legittima difesa

“..non è responsabile chi cagiona il danno per legittima difesa di sé o di altri “

Nb deve essere proporzionata all'offesa e deve trattarsi di danno grave alla persona.



Responsabilità civile

LE ESIMENTI DI RESPONSABILITA'

Art.2045 C.C. – Stato di necessità

“..chi ha compiuto il fatto dannoso vi è stato costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo attuale un danno grave alla persona ..”

Art.2046 C.C. – Incapacità di intendere e volere

“..non risponde delle conseguenze del fatto d annoso chi non aveva la capacità di intendere e di volere al momento in cui lo ha commesso..”

NB ne risponderà comunque chi aveva l'obbligo di sorvegliare l'incapace.

-- Non deve derivare da sua colpa (Es .ubriaco)



Responsabilità civile

Seguito LE ESIMENTI DI RESPONSABILITA'

La giurisprudenza ha equiparato alle esimenti anche :

-Il caso fortuito

(un danno che ha un legame con un vento eccezionale e imprevedibile es. evento meteorologico)

-La forza maggiore

(qualsiasi energia esterna contro la quale il soggetto non è in grado di resistere e che perciò lo costringe necessariamente ad agire es. operaio cadendo da un'impalcatura a causa di una tromba d'aria ,provoca lesioni ad un altro soggetto)



Responsabilità civile

LA RESPONSABILITA' INDIRECTA

Regola generale : ognuno risponde per il fatto proprio .

Eccezioni:

- Dei sorveglianti per fatto degli incapaci di intendere e volere a loro affidati art.2047
- Dei genitori o dei tutori per fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette a tutela, che abitano con essi art.2048
- Dei precettori e dei maestri d'arte per fatto illecito dei loro allievi e dei loro o apprendisti
- Dei padroni e dei committenti per fatto illecito dei loro dipendenti e commessi nell'esercizio delle incombenze cui sono adibiti art 2049

CODICE CIVILE



Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

LIBRO 4 DELLE OBBLIGAZIONI

RESPONSABILITA' CIVILE OGGETTIVA

Art. 2043 { ha commesso il danno
condizioni: colpa -
dolo / danno
ingiusto

2047 { incapace
Chi risarcisce: chi è tenuto
alla sorveglianza

2048 cc { figli, nipoti... **MINORI**
SOGGETTA TUTELA
Chi risarcisce: chi è tenuto
alla sorveglianza
tutore, preceptore, insegnanti etc.

2049 { danno: "domestici e
commessi" (dipendenti)
Chi risarcisce: "padroni e
committenti"

2050: { attività pericolosa
Condizioni: collegamento
del danno all'attività

Art. 2051 { danno: cosa
Chi risarcisce: custode

2052 { animale
Chi risarcisce:
proprietario; chi se
ne serve

2053 { dell'edificio o della
costruzione
Chi risarcisce: proprietario

2054 { del veicolo
Chi risarcisce: conducente,
proprietario

CODICE CIVILE



Responsabilità civile

Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

LE RESPONSABILITA' PRESUNTE

inversione dell'onere
della prova a carico del responsabile civile

Si distinguono in

- presunzioni relative (iuris tantum) che ammettono al prova liberatoria da parte del responsabile presunto
- presunzioni assolute (iuris et de iure) che non ammettono prova libertoria



Responsabilità civile

Segue LE RESPONSABILITA' PRESUNTE

Art. 2047 - " in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e di volere ,il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi **di non aver potuto impedire il fatto.**

Art. 2048 - "il padre e la madre o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette a tutela,che abitano con loro...(CULPA IN EDUCANDO E VIGILANDO)

I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza.(CULPA IN VIGILANDO)

Sono liberate solo se provano di non aver potuto impedire il fatto.

Art. 2049 - " I padroni e i committenti sono responsabili per i danni arrecati da fatto illecito dei loro domestici e dei loro commessi nell'esercizio delle incombenze cui sono adibiti "

Anche dei fatti dolosi -

Nb. Il dipendente autore del fatto non cessa di essere a sua volta responsabile nei confronti del danneggiato; può essere chiamato direttamente dal danneggiato a rispondere del danno e può essere oggetto di un'azione di regresso da parte del committente /datore che ha dovuto risarcire il danno.



Responsabilità civile

Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

Segue LE RESPONSABILITA' PRESUNTE

Art. 2050 – "chiunque cagiona un danno ad altri nello svolgimento di un'attività pericolosa, per sua natura o per la natura dei mezzi adoperati, è tenuto al risarcimento, **se non prova di avere adottato tutte le misure idonee a evitare il danno** .

Art. 2051 – " ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, **salvo che non provi il caso fortuito** "

Art. 2052 – " il proprietario di un animale , o chi se ne serve per il tempo in cui lo ha in uso, è responsabile dei danni cagionati dall'animale, sia che fosse sotto la sua custodia sia che fosse smarrito o fuggito, **salvo che provi il caso fortuito**"

Art. 2053 – "Il proprietario di un edificio o di altra costruzione è responsabile dei danni cagionati dalla loro rovina, **salvo che provi che questa non è dovuta a difetto di manutenzione o a vizio di costruzione**"

CODICE CIVILE



Responsabilità civile

Segue **LE RESPONSABILITA' PRESUNTE**

Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

Art. 2054 – circolazione di veicoli !

“ Il conducente di un veicolo senza guida di rotaie è obbligato a risarcire il danno prodotto a persone o a cose dalla circolazione dei veicoli **s e non prova di aver fatto tutto il possibile per evitare il danno.** Nel caso di scontro tra veicoli si presume ,fino a prova contraria,che ciascuno dei conducenti abbia concorso ugualmente a produrre il danno subito dai singoli veicoli.....

CODICE CIVILE



Responsabilità civile

(responsabilità precontrattuale)

Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

trattative e responsabilità
precontrattuale

Art 1337 c.c.

Le parti, nello svolgimento delle trattative e nella formazione del contratto, devono comportarsi secondo **buona fede**.

conoscenza delle cause di
invalidità'

Art 1338 c.c.

Se una parte, conoscendo o dovendo conoscere l'esistenza di una causa di invalidità del contratto, non ne ha dato notizia all'altra parte, è tenuta a **risarcire il danno** da questa risentito per avere confidato, senza sua colpa, nella validità del contratto.



Responsabilità civile

LA PRESCRIZIONE

NOZIONE : è l'estinzione di un diritto quando il suo titolare non lo esercita per il tempo determinato dalla Legge – **Art. 2934**

Art. 2946 La prescrizione ordinaria è di 10 anni.

Art. 2947 * per i danni da fatto illecito è di 5 anni

• per i danni da fatto illecito prodotto dalla circolazione di veicoli - 2 anni

(**l'assicurato è tenuto a rispettare per la denuncia dei sinistri il termine dei 3 giorni previsto dall'art 1913 C.C. !**)

• se il fatto illecito considerato come reato e per il reato stabilita prescrizione piu lunga questa si applica anche all'azione civile

Se il reato è estinto per causa diversa dalla prescrizione o è intervenuta sentenza irrevocabile nel giudizio penale, il diritto al risarcimento del danno si prescrive nei termini indicati nei primi due co. con decorrenza dalla data di estinzione del reato con sentenza .

L'art. 2952 regola la prescrizione in materia assicurativa ,in via generale i diritti nascenti dalle polizze di assicurazione si prescrivono in due anni. ...

CODICE CIVILE



Responsabilità civile

Libro I

Libro II

Libro III

Libro IV

Libro V

Libro VI

(responsabilità contrattuale)